



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI NOVATE MEZZOLA

SOIC81600X

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI NOVATE MEZZOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9192** del **15/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 119*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 9 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'istituto raccoglie la popolazione scolastica di tre comuni: Novate Mezzola, Samolaco e Verceia. Gli alunni, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado, sono distribuiti su nove plessi e raggiungono il totale di 556 (116 infanzia, 258 primari, 182 secondaria). Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti, pur essendo di livello basso / medio-basso, risulta nel complesso positivo (non si rilevano casi significativi di famiglie svantaggiate) e permette alle famiglie di essere abbastanza presenti e attente alla vita scolastica dei propri figli e di assicurare loro una buona partecipazione alle attività scolastiche. Nell'A.S. 2024/25 l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana (inclusi quelli ucraini arrivati nell'Istituto a partire dall'A.S. 2021-22) è pari al 5,6% a livello d'Istituto, decisamente contenuta rispetto alle percentuali presenti negli Istituti Comprensivi vicini. Notevolmente diversa è la situazione relativa agli alunni DVA (complessivamente 28 distribuiti principalmente tra scuola primaria e secondaria I°) e con altri Bisogni Educativi Speciali (circa 80 tra primaria e secondaria I°). La presenza degli alunni stranieri, anche se in numero non elevato e la significativa presenza di alunni DVA e con DSA rappresenta un'opportunità in quanto chiama la scuola a rispondere alla sfida dell'Inclusione e dell'Intercultura con flessibilità didattica e organizzativa.

VINCOLI

La presenza nell'istituto di una popolazione scolastica eterogenea, afferente a tre Comuni e distribuita su nove plessi pone una serie di richieste di adeguamento e strategie di intervento flessibili e parimenti diversificate purtroppo non sempre sostenute da adeguate risorse economiche. Inoltre la provenienza dell'utenza da comuni diversi non permette sempre la giusta coesione tra gli alunni e lo sviluppo di un adeguato senso di appartenenza ad un'unica comunità educante.

Territorio e Capitale Sociale



OPPORTUNITA'

Il territorio su cui insiste la scuola, la Bassa Valchiavenna, è caratterizzato da un'economia diversificata. Il settore economico più sviluppato è il terziario, con una rilevante propensione per le attività turistiche, grazie alle notevoli risorse naturali presenti sul territorio. Molto importante per l'economia del territorio e per l'occupazione è la vicinanza della Svizzera, dove molti dei genitori degli alunni lavorano come frontalieri. I tassi di disoccupazione e di immigrazione non si discostano da quelli provinciali che sono piuttosto bassi. La scuola si confronta con diversi enti e agenzie formative presenti sul territorio, con cui condivide la progettualità educativa. Interlocutori di questo dialogo sono: Comuni di riferimento; Parrocchie; Associazioni; le cooperative per i servizi alla persona, e quella per il servizio di refezione nelle scuole dell'Infanzia e Primarie; l'ASST e l'ATS; la Comunità montana Valchiavenna, con la quale l'Istituto collabora per il Progetto "Aree interne Valchiavenna 2020". L'Istituto ha aderito alla Rete di Scuole CPL e a quella per la Promozione della Salute. Gli Enti locali intervengono e collaborano con la scuola organizzando il servizio di trasporto, mensa e sostenendo i progetti di ampliamento dell'offerta formativa con i fondi per il diritto allo studio. L'Istituto comprensivo, convinto della necessità di una stretta collaborazione tra la scuola e la famiglia ai fini dell'efficacia di un progetto formativo condiviso, mette in atto tutte le iniziative che valorizzano e potenziano questo dialogo. La scuola, infatti, garantisce l'informazione sugli aspetti organizzativi, sui progetti didattici e sui progetti speciali di accoglienza, educazione alla salute, orientamento, sport e integrazione, mediante comunicazione verbale e digitale sul sito della scuola www.icnovate.edu.it. I genitori vengono informati sul processo formativo dei loro figli attraverso comunicazioni scritte, orali e mediante il registro elettronico, a seconda della scuola di riferimento. Di fronte alla complessa realtà sociale, la scuola ha bisogno di stabilire con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti entro un progetto educativo condiviso e continuo. Alla famiglia si richiede una proficua e costante collaborazione con gli insegnanti, come indicato nel Contratto Formativo per la scuola dell'Infanzia, nel Patto Formativo per la scuola Primaria, nel Patto di corresponsabilità per la scuola Secondaria di I°.

VINCOLI

Il territorio, circoscritto dalle montagne, non favorisce una mentalità di apertura verso altre realtà sociali e culturali, spesso si assiste anche ad atteggiamenti di chiusura campanilistica. Le strutture ricreative e aggregative, pur presenti, sono piuttosto limitate e i centri più stimolanti dal punto di vista culturale e relazionale non sono facilmente raggiungibili. I 3 Comuni -- Novate Mezzola, Verceia, Samolaco -- in cui sono ubicati i 9 plessi dell'Istituto, presentano sofferenze sia dal punto di vista dei



finanziamenti statali sia da quello relativo al calo demografico. Complessivamente, contano 5800 abitanti, sono collegati economicamente e culturalmente a Chiavenna, il centro principale della Valle, e al resto della provincia e della regione da una rete di trasporti piuttosto difficoltosa. La mancanza di un sistema di trasporti efficace ha una ricaduta negativa anche sull'organizzazione della scuola, soprattutto in termini di definizione dell'orario scolastico. I plessi, tra l'altro, piuttosto decentrati, non sono tutti raggiungibili con i mezzi pubblici. L'incertezza delle risorse a disposizione e la diminuzione delle stesse nel corso degli anni non facilita una programmazione a lungo termine degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa.

Risorse Economiche e Materiali

OPPORTUNITA'

Gli edifici che ospitano la scuola, di proprietà dei Comuni già menzionati, sono nel complesso in un buono stato, anche se alcuni necessitano di interventi di manutenzione straordinaria e/o di ristrutturazione. In quasi tutti i plessi di scuola primaria e secondaria sono presenti laboratori di informatica fissi (soprattutto alle scuole primarie) e mobili. Anche se le macchine dei laboratori fissi sono oramai obsolete, riescono in qualche modo a soddisfare le esigenze didattiche. Nei vari plessi sono presenti laboratori diversi (arte, lingue, scienze, falegnameria, Stem. Steam, ...) e tutte le aule sono dotate di Lim o Monitor digitali. Le principali fonti di finanziamento delle attività dell'Istituto sono i Finanziamenti Statali (PNRR), i finanziamenti degli Enti Locali (Comunità Montana e Comuni per diritto allo studio) e i Finanziamenti da Fondi Europei (progetti PON FSE/FSER). Considerato che i finanziamenti non sono sufficienti a sostenere le attività previste nel PTOF, per alcune attività viene richiesto il contributo delle famiglie. La Scuola, per reperire le risorse, ricorre spesso ad attività di fundraising, partecipando a Bandi e Concorsi promossi da Associazioni o aziende del territorio e non. La qualità delle strutture e i finanziamenti a disposizione permettono comunque di progettare una buona offerta formativa anche extracurricolare e di supportare anche gli alunni dell'Istituto che si trovano in particolari situazioni di svantaggio.

VINCOLI

L'accessibilità ai vari plessi, soprattutto a quelli più periferici non è garantito dai mezzi pubblici: in alcuni plessi inoltre è carente anche la dotazione digitale. L'istituto è carente da punto di vista degli ambienti specifici: quasi in ogni plesso mancano aule speciali e palestre, ma sono presenti spazi attrezzati all'aperto che permettono in qualche modo lo svolgimento delle attività motorie. Le "palestrine" disponibili non sono delle vere e proprie palestre, hanno uno spazio insufficiente e sono



prive, di attrezzature adeguate. I laboratori specifici (scienze, arte, musica, lingua, tecnologia), risultano spesso inadeguati, anche se non sono del tutto assenti. Sarebbe auspicabile poter fruire di un vero e proprio spazio biblioteca per gli alunni. Mancano diverse aule di sostegno e quelle esistenti sono di dimensioni ridotte e non regolamentari. Infine, mancano perfino luoghi di deposito per riporre materiale ingombrante o di non immediato utilizzo. Tutto ciò pone anche seri problemi di sicurezza. Manca un vero e proprio archivio, in cui conservare in modo ordinato la documentazione dell'Istituto.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

“Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare”

L. A. Seneca

Il Piano dell’Offerta Formativa è il documento con cui ogni Istituzione scolastica esplicita la progettazione educativo-didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. È un documento che presenta il progetto di scuola definito attraverso il confronto fra quanti vi operano e lavorano per la formazione dei bambini e dei ragazzi in crescita, nel nostro caso, nel territorio dei comuni di Novate Mezzola, di Samolaco e di Verceia. Per la sua elaborazione il Collegio Docenti dell’IC. Novate Mezzola ha fatto riferimento alle Linee di indirizzo delineate dal Dirigente Scolastico, alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo d’Istruzione, al Rapporto di Autovalutazione e al conseguente Piano di miglioramento

Dal suo incipit emergono la MISSION e la VISION dell’Istituto, di seguito esplicitate che sono state definite sulla base:

1. del contesto socio-culturale , che è stato analizzato per identificare i profili degli utenti, al fine di programmare un’offerta formativa capace di rispondere alle loro esigenze e di permettere alla scuola di assumere un ruolo centrale nelle dinamiche economiche, sociali e culturali del territorio grazie alla stretta collaborazione con tutti gli stakeholder in esso presenti;
2. della governance , che si sostanzia in una Direzione Strategica che tenga conto della complessità dell’organizzazione, della flessibilità, dell’apertura al territorio e che riesca ad individuare priorità ed obiettivi, finalità educative ed iniziative didattiche e metodologiche coordinandoli in una prospettiva unitaria di sviluppo in cui le singole scuole non si leggano come entità separate, ma come parte integrante di un’unica comunità educante;
3. delle strategie organizzative che devono discendere da una precisa definizione, nel Programma Annuale, delle risorse economiche necessarie a sostenere le scelte progettuali e le priorità indicate nel PTOF, delle infrastrutture e delle attrezzature disponibili, delle risorse umane (organico),



dell'organigramma (ruoli), del funzionigramma (funzioni) e dei rapporti con il territorio.

Mission e Vision

Con la stesura del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) l'IC Novate Mezzola rende nota la propria MISSION, l'identità culturale dell'Istituzione Scolastica che intreccia la sua essenza di realtà formativa -chi siamo- con le finalità generali e specifiche -cosa vogliamo fare- e la motivazione che muove tutta la sua azione -perché lo vogliamo fare-, che si esprime sinteticamente con:

“Accogliere - Includere - Formare - Orientare, tra tradizione e innovazione”

Accogliere perché la scuola intende garantire a tutti un ambiente d'apprendimento accogliente improntato al benessere e al rispetto delle diverse personalità in cui ogni alunno possa perseguire il successo formativo, aprendosi agli stimoli che le diverse culture portano, creando un terreno comune per l'integrazione e il confronto tra culture diverse, in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti, sia all'interno della scuola che sul territorio. Includere perché la scuola intende attuare curricula intrinsecamente inclusivi, che partendo da una progettazione didattica “plurale”, siano in grado di valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale e le diverse abilità come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti. Formare perché crediamo che l'azione sinergica della comunità educante possa contribuire positivamente alla formazione di cittadini responsabili, attivi e aperti alle dimensioni europea e globale, che partecipano pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Orientare perché crediamo che la formazione di cittadini responsabili e attivi non può prescindere da una azione di orientamento continuo e costante, come parte integrante del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia, che investa il processo globale di crescita della persona e che si estende lungo tutto l'arco della vita. Tra tradizione e innovazione perché in considerazione dei veloci cambiamenti che interessano l'istruzione e la società in generale, la scuola non può esimersi dall'essere il luogo dell'innovazione conservando, però, i valori identitari che la contraddistinguono per far fronte allo smarrimento che spesso questi cambiamenti comportano.

La MISSION che è il frutto di precise scelte strategiche e progettuali della Scuola, che la distinguono in modo univoco nel contesto di riferimento, è finalizzata al raggiungimento della VISION, l'orizzonte di riferimento, il traguardo che l'Istituzione Scolastica persegue a lungo termine, chiarendo la direzione verso cui far convergere le azioni di tutti i suoi attori nell'ottica del miglioramento continuo. La nostra VISION mira a configurare, sul territorio, l'Istituto come ***“centro di riferimento per***



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

l'innovazione e l'aggregazione culturale e relazionale".



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'Offerta Formativa dell'IC Novate Mezzola è caratterizzata da un percorso unitario, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico:

1. rispetto dell'unicità della persona;
2. equità della proposta formativa;
3. imparzialità nell'erogazione del servizio;
4. continuità dell'azione educativa;
5. significatività degli apprendimenti;
6. qualità dell'azione didattica;
7. collegialità.

Assumendo come orizzonte gli obiettivi formativi prioritari individuati dal comma 7 della Legge 107/2015, L'offerta Formativa è caratterizzata dalle seguenti finalità:

1. integrazione col territorio;
2. sviluppo delle competenze chiave europee;
3. implementazione delle innovazioni strumentali e metodologiche;
4. potenziamento delle eccellenze;
5. raggiungimento del successo formativo e del benessere scolastico attraverso:
 - la prevenzione e il recupero del disagio, delle forme di svantaggio e della mancata integrazione;
 - l'inclusione delle differenze e la valorizzazione delle diverse abilità come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti;
 - l'educazione interculturale;
 - l'educazione ad una cittadinanza attiva.



Scelte organizzative

Alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa devono concorrere tutte le componenti dell'Istituzione scolastica (docenti, personale ATA, famiglie e tutti gli stakeholders) coordinate dalla gestione unitaria, del Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono alla realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa. L'Istituto pone gli allievi al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione e mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- la collaborazione con il territorio, con l'utenza, le scuole secondarie di secondo grado, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, le Università;
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

La gestione e amministrazione saranno pertanto improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

Il conferimento di incarichi al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.

L'organizzazione amministrativa, sulla base della proposta del Direttore S.G.A. e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizza le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;



- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la valorizzazione del personale;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- l'ascolto costante e il lavoro per interpretare le esigenze dell'utenza;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali;
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie; nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne si sottolinea la necessità di specifica comunicazione pubblica mediante strumenti, quali il Sito istituzionale della scuola per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, Circolari, Comunicazioni e e-mail, Registro elettronico, eventuale Open day finalizzati a rendere pubbliche "mission" e "vision" dell'Istituto.